

NOTIFICA DELLE SALVAGUARDIE PROCEDURALI

Agosto 2016

DoDEA (Department of Defense Education Activity) ha la missione di fornire un programma educativo di qualità che prepari tutti gli studenti al successo in un ambiente globale. Crediamo che, avendo eguale accesso a un'istruzione di qualità, tutti i bambini possano essere spronati a esprimere il meglio di sé a scuola e diventare studenti di successo. In DoDEA, gli studenti disabili ricevono un'educazione pubblica gratuita e adeguata (FAPE - Free Appropriate Public Education) in ambienti in cui le decisioni sulle assegnazioni e i servizi sono basate sulle esigenze individuali di ciascuno studente, da soddisfarsi nell'ambiente meno restrittivo, conformemente alle normative e alle leggi applicabili. Questa Notifica delle salvaguardie procedurali è stata redatta per aiutare i genitori a comprendere meglio le proprie salvaguardie procedurali, nello sforzo congiunto di offrire un'istruzione adeguata ai figli disabili. Per ottenere questa notifica nella propria lingua, contattare il preside della scuola che, ove possibile, provvederà a soddisfare la richiesta.

INTRODUZIONE

Questo documento fornisce una panoramica sui diritti all'istruzione speciale per minori con disabilità di età compresa dai 3 ai 21 anni. Le salvaguardie procedurali esposte nella presente notifica vengono fornite in conformità alla disposizione Department of Defense (DoD) Instruction 1342.12, "Provision of Early Intervention and Special Education Service to Eligible DoD Dependents" [Misure di intervento precoce e servizi di istruzione speciale a favore degli aventi diritto che dipendono dal DoD], datata 17 giugno 2015.

Questa Notifica delle salvaguardie procedurali deve essere fornita:

- ogni anno;
- quando il minore viene inviato per la prima volta alla valutazione di istruzione speciale o al momento della richiesta di valutazione da parte del genitore;
- alla prima presentazione di una rivendicazione di "due process";
- nel momento in cui la scuola decide di prendere azioni disciplinari per cattiva condotta contro il minore disabile, ove tali misure potrebbero modificarne l'assegnazione scolastica; e
- dietro richiesta di un genitore.

ULTERIORI INFORMAZIONI

I servizi e i programmi di istruzione speciale DoDEA vengono forniti in conformità alla disposizione Department of Defense (DoD) Instruction 1342.12, "Provision of Early Intervention and Special Education Services to Eligible DoD Dependents" [Misure di intervento precoce e servizi di istruzione speciale a favore degli aventi diritto che dipendono dal DoD], datata 17 giugno 2015. Per reperire una copia di questo Manuale, visitare l'indirizzo Web:

<http://www.dodea.edu/Curriculum/specialEduc/pubs.cfm>

Il comitato Case Study Committee (CSC) DoDEA è un team multidisciplinare composto da educatori speciali e regolari, personale dei servizi affini, amministratori e dai genitori del minore. La composizione di un CSC dipende dalle attività da espletare. Il CSC sovrintende il programma di istruzione speciale della scuola e tutte le attività direttamente correlate a uno studente disabile

ritenuto idoneo ai sensi della disposizione DoD Instruction 1342.12 (succitata). Per ulteriori informazioni sul comitato CSC della scuola di propria pertinenza, contattare direttamente il preside.

La propria scuola locale è il primo referente per informazioni sul programma di istruzione del proprio figlio. L'insegnante del minore disabile e il preside della scuola sono disponibili a rispondere a eventuali quesiti e preoccupazioni. Alle richieste sulle procedure di istruzione speciale di distretto darà invece risposta il coordinatore istruzione speciale (ISS) del distretto, reperibile presso l'ufficio locale del sovrintendente di distretto.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

I genitori hanno diritto di partecipare alle riunioni del CSC aventi per oggetto la valutazione iniziale o di continuità del minore disabile per l'assegnazione dell'educazione speciale e dei servizi correlati, la stesura o la modifica del programma educativo individualizzato (IEP - Individualized Education Program) o per definire o modificare l'assegnazione del minore disabile. In caso di impossibilità a presenziare fisicamente a una riunione, i genitori potrebbero partecipare per telefono o in videoconferenza. Di norma, le decisioni sull'assegnazione non vengono prese in assenza dei genitori, a meno che la scuola non documenti la reiterata impossibilità a contattare i genitori per comunicare la convocazione.

PREAVVISO SCRITTO

Oltre a partecipare alle riunioni che concernono il programma di istruzione speciale del figlio, i genitori hanno il diritto di ricevere, con ragionevole preavviso, la notifica scritta (PWN - Prior Written Notice) prima che DoDEA intraprenda determinate azioni. Di seguito l'elenco delle attività o azioni che richiedono una PWN:

- il CSC propone di avviare la valutazione dello studente (o rifiuta una domanda di valutazione);
- il CSC determina che lo studente ha diritto ai servizi d'istruzione speciale (o determina che lo studente non ha diritto ai servizi d'istruzione speciale);
- il CSC propone una modifica al programma d'istruzione/all'assegnazione dello studente (es.: un'IEP iniziale o una modifica all'IEP esistente) (oppure rifiuta la richiesta di modifica al programma d'istruzione/all'assegnazione dello studente).

La documentazione PWN dovrà includere:

- la descrizione dell'azione proposta o rifiutata dal DoDEA;
- la spiegazione del motivo per il quale DoDEA propone o rifiuta una data azione;
- la descrizione delle informazioni o dei dati usati dal DoDEA quale fondamento dell'azione proposta o rifiutata;
- la descrizione delle altre opzioni considerate e respinte dal DoDEA e il motivo della scelta;
- la descrizione di qualsiasi altro fattore sia importante in relazione alla proposta o al rifiuto del DoDEA;
- una dichiarazione delle salvaguardie procedurali, oltre a informazioni su come ottenere una copia di tali salvaguardie;
- le fonti che i genitori possono contattare per meglio comprendere i propri diritti; e

- le procedure per la risoluzione delle controversie, compresa la descrizione della mediazione, indicazioni su come presentare un reclamo, le procedure per l'udienza preliminare e le relative tempistiche.

CONSENSO DEI GENITORI

Il consenso scritto dei genitori è necessario per molte delle azioni che il personale scolastico intraprenderà per fornire i servizi educativi, al fine di offrire una "educazione pubblica gratuita e adeguata" (FAPE o Free Appropriate Public Education) al proprio figlio. DoDEA ritiene importante che i genitori siano totalmente informati in merito alle attività in relazione alle quali viene chiesto il consenso. Per ottenere la notifica sul consenso dei genitori nella propria lingua, contattare il preside della scuola che, ove possibile, provvederà a soddisfare la richiesta.

Richiesta di consenso

Prima (iniziale) valutazione di idoneità all'istruzione speciale

DoDEA deve ottenere il consenso informato dei genitori prima di intraprendere la valutazione iniziale del minore. Se i genitori esprimono dubbi o domande sul processo e sono riluttanti ad acconsentire alla valutazione iniziale o non rispondono o partecipano a tale processo, oppure in ultimo si rifiutano di fornire il consenso alla valutazione iniziale, DoDEA:

- si adopererà per rispondere alle domande e dissipare i dubbi;
- cercherà di conservare una proficua collaborazione con i genitori a supporto dei progressi educativi del minore.

DoDEA ha inoltre il diritto di intentare una procedura formale di risoluzione delle controversie (es.: procedure per un "due process" imparziale) nel caso riscontri che i progressi educativi dello studente sono ostacolati da una sospetta disabilità. Se i genitori si rifiutano di concedere il consenso alla valutazione iniziale, DoDEA non si troverà a violare i requisiti per l'individuazione di alunni con disabilità (child-find), la valutazione iniziale o i doveri di seguire le procedure di valutazione o produrre una valutazione dell'idoneità e redarre un IEP.

Assegnazione iniziale (erogazione del servizio) di istruzione speciale

Se, a completamento della valutazione iniziale, lo studente viene dichiarato idoneo per i servizi di istruzione speciale, i genitori dovranno partecipare alla redazione di un IEP. Questo programma individuerà i bisogni specifici dello studente e i servizi proposti per soddisfare le sue necessità. Per questo IEP iniziale, i genitori devono fornire il consenso scritto per consentire al DoDEA di assegnare l'alunno a un programma di istruzione speciale e avviare la fornitura del servizio. Alla firma dell'IEP, l'alunno inizierà a ricevere i servizi a partire dalla data indicata nell'IEP. Se i genitori rifiutano di fornire il consenso iniziale per tali servizi, DoDEA non si troverà a violare i requisiti di creazione di un FAPE a disposizione dello studente sui suoi insuccessi per fornire tali servizi allo studente per il quale è stato richiesto e rifiutato il consenso dei genitori.

Rivalutazione

Se l'alunno è stato ritenuto idoneo e riceve i servizi di istruzione speciale, è importante che il programma d'istruzione rispecchi accuratamente i suoi progressi e i suoi bisogni. La rivalutazione generale dell'alunno deve essere eseguita almeno una volta ogni tre anni (revisione

e rivalutazione triennale), ma può essere eseguita prima di tre anni se viene ritenuto necessario un aggiornamento completo del programma dell'alunno prima dello scadere del triennio.

Il processo di rivalutazione ha lo scopo di valutare se l'alunno continua a necessitare di un'educazione speciale e quindi la sua assegnazione. Questo processo potrebbe richiedere l'esecuzione di test formali da parte della scuola.

Se il comitato CSC (Case Study Committee) decide che sono necessari test formali per la rivalutazione triennale, verrà richiesto il consenso dei genitori. Se i genitori richiedono una valutazione, DoDEA richiederà il loro consenso per procedere alla valutazione. Il CSC documenterà l'impegno profuso per ottenere il consenso dei genitori e, se non fosse possibile ottenere il consenso, DoDEA procederà alla valutazione poiché il consenso dei genitori non è necessario.

Se il comitato CSC (Case Study Committee) decide che non sono necessari test formali per la rivalutazione triennale, ai genitori verranno comunicate le motivazioni. Nel profilo triennale aggiornato potranno essere inseriti altri dati (es.: rapporti del fornitore del servizio, commenti dell'insegnante, commenti dei genitori).

I genitori hanno il diritto di richiedere l'esecuzione delle procedure formali di test. Il CSC è tenuto a soddisfare tale richiesta di aggiornamento della valutazione e a completarla prima dello scadere della rivalutazione triennale.

Eccezioni al consenso dei genitori

Il consenso dei genitori non è richiesto per:

- la revisione da parte del CSC delle informazioni esistenti durante il processo di valutazione o rivalutazione;
- condurre osservazioni in classe;
- sottoporre l'alunno disabile a test o valutazioni a cui siano soggetti tutti i bambini, salvo nel caso sia richiesto il consenso dei genitori di tutti gli alunni;
- condurre procedure di valutazione identificate nel programma educativo individualizzato IEP quale misura dei progressi conseguiti.

Revoca del consenso

Dopo aver fornito a DoDEA il consenso scritto alla valutazione, rivalutazione o assegnazione ai servizi di istruzione speciale, i genitori possono revocare tale consenso scritto in qualsiasi momento. La revoca al consenso deve essere notificata a DoDEA *in forma scritta*.

- Se i genitori revocano il consenso durante il processo di valutazione, la revoca sarà applicata solo alle attività di valutazione non ancora completate. Le componenti della valutazione già completate resteranno elementi validi del profilo d'istruzione dell'alunno.
- Se i genitori revocano il consenso alla fornitura dei servizi educativi speciali, tutti i servizi e le assegnazioni verranno interrotte al momento del ricevimento della revoca al consenso. Prima dell'interruzione dei servizi, DoDEA fornirà il PWN ai genitori. Il PWN indicherà che l'alunno non verrà ritenuto portatore di disabilità o di necessitare di protezione secondo quanto espresso nella legge Individuals with Disabilities Education Act (IDEA), come implementato nel DoD da DoDI 1342.12 e DoDM 1342.12.

- Se i genitori revocano il consenso alla fornitura di una determinata istruzione speciale o di un servizio correlato, e se i genitori e i membri scolastici del CSC concordano che all'alunno verrà fornita una FAPE se ancora non riceve tale servizio, l'IEP dell'alunno verrà modificato per rimuovere il servizio e il DoDEA fornirà un PWN.
- Se i genitori e i membri scolastici del CSC non concordano sulla fornitura di una FAPE se l'alunno ancora non riceve tale servizio specifico, i genitori possono impiegare le procedure di mediazione o "due process" per decidere se sia o meno adeguato e necessario per l'alunno ricevere una FAPE, ma la scuola non può cessare la fornitura di un servizio specifico salvo che non concordi che esso non è necessario o se tale decisione deriva da procedure di mediazione o "due process".

VALUTAZIONE EDUCATIVA INDIPENDENTE (IEE)

Una valutazione educativa indipendente (IEE o Independent Educational Evaluation) viene condotta da un esaminatore qualificato che non sia un dipendente né del DoDEA né dell'Educational and Developmental Intervention Service (EDIS). I genitori hanno diritto a ottenere una IEE a proprie spese in qualsiasi momento.

Se i genitori non concordano con gli enunciati di una valutazione del sistema scolastico DoDEA, possono richiedere una IEE con spese a carico del DoDEA. Questa richiesta deve essere presentata in forma scritta. Al ricevimento della richiesta scritta di una IEE, DoDEA deve rispondere tempestivamente. Si ha diritto a una sola IEE a carico del sistema scolastico DoDEA in risposta a una valutazione del sistema scolastico DoDEA cui i genitori si trovano in disaccordo.

DoDEA deve accettare di pagare la IEE o avviare le procedure per un'udienza "due process" per dimostrare che la valutazione del sistema scolastico DoDEA confutata dai genitori era adeguata. Se DoDEA accetta di pagare una IEE, specificherà i criteri dell'ente per i componenti di una valutazione adeguata. DoDEA potrà identificare i fornitori che rispondono a tali criteri. I genitori non sono tenuti a scegliere uno dei fornitori consigliati; tuttavia, il fornitore selezionato dovrà essere in grado di fornire una valutazione che rispetti i criteri dell'ente. DoDEA non è obbligato a pagare una IEE che non rispetta i criteri dell'ente.

Se DoDEA decide di non pagare una IEE, dovrà avviare un'udienza per "due process". Se l'Ufficiale giudiziario determina che la valutazione DoDEA è adeguata, DoDEA non sarà obbligato a pagare la IEE. I genitori potranno comunque ottenere la IEE a proprie spese.

Considerazione delle risultanze della IEE

Se si ottiene una valutazione indipendente a carico di DoDEA o dei genitori, il CSC prenderà in considerazione tale valutazione nelle decisioni riguardanti il FAPE dell'alunno. Tuttavia, il comitato CSC deve considerare tutte le informazioni disponibili prima di decidere in merito all'idoneità, all'assegnazione, al programma IEP, ai servizi o all'educazione pubblica gratuita e appropriata del minore. I risultati e le raccomandazioni risultanti da una IEE vengono prese in considerazione assieme a tutti gli altri dati. La IEE da sola non può essere utilizzata quale unico fondamento delle decisioni educative per l'alunno.

ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE SCOLASTICA

In qualità di genitore o di suo rappresentante autorizzato, si ha il diritto di verificare e/o esaminare qualsiasi documento relativo al proprio figlio che sia stato raccolto, conservato o usato dal distretto scolastico locale o dal sistema scolastico DoD in conformità alla Legge sulla privacy 1974 (PA) e successive modifiche, 5 U.S.C. 552a, ai sensi della direttiva DoD 5400.11-R, “DoD Privacy Program” [Programma DoD sulla privacy]

<http://www.dodea.edu/Curriculum/specialEduc/parentsInfo.cfm>

La documentazione soggetta alla legge sulla privacy comprende gli incartamenti archiviati sotto il nome del genitore, quello di suo figlio o un elemento di identificazione personale, quali un indirizzo o caratteristiche personali che rendano possibile, con ragionevole certezza, l'identificazione dell'alunno. Tali documenti comprendono la documentazione scolastica riservata del proprio figlio, completa di qualsiasi documento conservato a scuola in merito alla sua istruzione speciale, iscrizione, frequenza, salute e condotta.

Rilascio di documenti

In ottemperanza alla legge sulla privacy, la divulgazione dei documenti a funzionari del DoDEA o del Dipartimento della Difesa (DoD) non è soggetta al consenso dei genitori. La divulgazione dei documenti a collaboratori esterni nell'esecuzione di un contratto DoD è considerata una divulgazione all'interno del DoD. Il consenso scritto dei genitori normalmente è necessario se i documenti dell'alunno devono essere divulgati a terzi esterni al DoD. Tuttavia, in alcune situazioni, i documenti possono essere divulgati a terzi senza il consenso dei genitori (es.: se la divulgazione è autorizzata dalla legge sulla privacy incluse, ma non limitato a, le divulgazioni ad agenti delle forze dell'ordine o per proteggere la salute e il benessere dell'alunno o di altri, ecc.).

DISCIPLINA SCOLASTICA E ASSEGNAZIONE INTERINALE A UNA STRUTTURA EDUCATIVA ALTERNATIVA

Tutte le regole e procedure di disciplina scolastica sono applicabili agli studenti con disabilità. Questi, tuttavia, godono di protezioni e procedure specifiche tali da garantire che non vengano privati dei servizi educativi speciali durante le azioni disciplinari. Alcuni studenti con disabilità, inoltre, dimostrano cattiva condotta che è una manifestazione della loro disabilità. Per tali studenti è essenziale che il proprio programma d'istruzione preveda strategie e indicazioni atte a ridurre la probabilità di cattiva condotta o di comportamenti che possano produrre incidenti disciplinari.

Uno studente disabile coinvolto in azioni di cattiva condotta può subire un'azione disciplinare che lo rimuova dal proprio programma d'istruzione (sospensione). In conformità al DoDM 1342.12, Allegato 4, paragrafo 12.b, la rimozione è considerata una modifica dell'assegnazione se lo studente è sospeso dalla sua assegnazione accademica corrente per un periodo superiore a dieci giorni di scuola consecutivi o per una serie di sospensioni che sommate risultano in oltre dieci giorni di scuola durante l'anno scolastico ed è determinata dal CSC come modello di cattivo comportamento. Tale determinazione viene raggiunta caso per caso ed è soggetta a revisione di un consigliere-auditore. Il CSC baserà la sua determinazione sul fatto che l'alunno è stato soggetto di una serie di sospensioni tali da costituire un modello esaminando:

- (a) se il comportamento dello studente è sostanzialmente simile a quello assunto negli incidenti precedenti che hanno portato alla serie di sospensioni; e
- (b) fattori aggiuntivi, quali la durata di ogni sospensione, le ore totali di sospensione dello studente e il periodo di tempo intercorso tra le sospensioni.

Alla data in cui viene presa la decisione di sospendere uno studente con disabilità a causa di cattiva condotta, se la sospensione modifica l'assegnazione dello studente, la scuola deve notificare tale decisione ai genitori e fornire loro la Notifica delle salvaguardie procedurali.

Entro dieci giorni dalla sospensione che costituisce una modifica dell'assegnazione, il CSC deve indire una riunione utile a determinare se la cattiva condotta dello studente è una *manifestazione* della sua disabilità. Questa consultazione è chiamata riunione di *determinazione della manifestazione di disabilità*.

La riunione di determinazione della manifestazione di disabilità determina se:

- la condotta in questione è stata causata o è associata in modo diretto e sostanziale alla disabilità dello studente; oppure se
- tale condotta è il diretto risultato della mancata implementazione del programma IEP dello studente da parte della scuola.

Durante la riunione di determinazione della manifestazione di disabilità, verrà esaminato il quadro complessivo, comprendente i risultati della valutazione, le osservazioni dello studente, le informazioni fornite dai genitori, il programma IEP dello studente e la corrente assegnazione del minore.

Condotta che non è una manifestazione della disabilità

Se la condotta non viene considerata una manifestazione della disabilità dello studente, possono essere applicate le procedure disciplinari DoDEA in vigore per gli studenti senza disabilità, inclusa l'assegnazione a strutture educative alternative. La scuola continua a dover fornire i servizi educativi speciali allo studente.

Condotta che è una manifestazione della disabilità

Se la condotta in questione è considerata una manifestazione della disabilità dello studente, il comitato CSC prenderà in esame e attuerà le opportune modifiche al programma dello studente (es. valutazione comportamentale funzionale, implementazione di un piano di intervento comportamentale, modifiche all'assegnazione o altri aspetti dell'IEP se necessario). Ad eccezione di quanto previsto in speciali circostanze o da quanto concordato da scuola e genitori, la scuola non deve trasferire lo studente dalla sua assegnazione educativa corrente a una alternativa e lo deve riammettere nella sua assegnazione educativa corrente, come espresso al paragrafo (2) della sezione "Strutture educative alternative" che segue.

Condotta risultante da mancata implementazione dell'IEP

Se la cattiva condotta dello studente è risultante dalla mancata implementazione dell'IEP, il CSC riesaminerà l'IEP corrente e deciderà le azioni adeguate e/o le modifiche da apportare al programma dello studente in modo da rispondere al comportamento/cattiva condotta dello

studente. La scuola dovrà riassegnare lo studente alla sua assegnazione educativa corrente e lo deve riammettere nella sua assegnazione educativa corrente, salvo i genitori e la scuola concordino sul cambio di assegnazione o in circostanze speciali, come espresso al paragrafo (2) della sezione “Strutture educative alternative” che segue.

Strutture educative alternative (Alternative Educational Setting - AES)

Il personale scolastico ha l'autorità di allontanare uno studente con disabilità dalla sua assegnazione corrente in caso di cattiva condotta:

- (1) a una struttura educativa alternativa temporanea adeguata (AES), a un'altra struttura o decidere la sospensione dello studente non superiore a 10 giorni di scuola consecutivi applicabili agli studenti non disabili (ad esempio, spostare lo studente dalla classe alla biblioteca della scuola, a un'altra classe o a casa dello studente) e per sospensioni aggiuntive non superiori a 10 giorni scolastici consecutivi nello stesso anno scolastico per episodi di cattiva condotta separati a patto che il CSC abbia definito che tali allontanamenti non costituiscano un modello di cattiva condotta; o
- (2) a una AES indicata dal CSC per un periodo non superiore a 45 giorni di scuola, indipendentemente dal fatto che il comportamento sia una manifestazione di disabilità, se lo studente, in classe, all'interno dei confini della scuola o a una funzione scolastica sotto la giurisdizione della scuola:
 - (a) Porta con sé o possiede un'arma;
 - (b) Possiede o usa droghe illegali o vende o sollecita la vendita di una sostanza controllata; oppure
 - (c) Causa lesioni gravi a un'altra persona; o
- (3) A un'AES indicata dal CSC, a un'altra struttura, o alla sospensione superiore a 10 giorni scolastici, nel caso in cui il comportamento che ha portato alla violazione sia stato giudicato dal CSC non rispondente a una manifestazione della disabilità dello studente.
- (4) Dopo un'udienza accelerata se il personale scolastico ritiene che il reinserimento dello studente alla sua attuale assegnazione possa provocare lesioni allo studente o ad altre persone.

Continuazione dei servizi durante la sospensione

- (1) Se uno studente con disabilità viene sospeso dalla sua assegnazione per 10 giorni o meno in un anno scolastico, la scuola è tenuta a fornire solo i servizi comparabili ai servizi che fornisce a uno studente senza disabilità che è stato allo stesso modo sospeso.
- (2) Se uno studente con disabilità viene sospeso dalla sua assegnazione per oltre 10 giorni scolastici, nel caso il comportamento che ha causato la violazione non sia una manifestazione della disabilità dello studente, o se lo studente è stato sospeso indipendentemente dal fatto che il suo comportamento sia una manifestazione della sua

disabilità in base alle circostanze speciali indicate al paragrafo (2) della sezione precedente “Strutture educative alternative”, la scuola deve:

- (a) Continuare a fornire allo studente servizi educativi che gli permettano di partecipare al curriculum educativo generale, nonostante l'assegnazione diversa, e di continuare a perseguire gli obiettivi indicati nell'IEP dello studente.
 - (b) Fornire, se appropriato, una valutazione comportamentale funzionale, servizi di intervento comportamentale, anche modificati, per evitare le ricorrenza dell'infrazione di condotta.
- (3) Se uno studente con disabilità è stato sospeso per oltre 10 giorni sommativi di scuola e la sospensione corrente è di 10 giorni consecutivi o meno, il CSC deve decidere se il modello delle sospensioni costituisce una modifica all'assegnazione nel caso in cui lo studente sia stato sospeso più volte in un modello comportamentale di cattiva condotta. Se il CSC decide che il modello delle sospensioni NON è una modifica dell'assegnazione, il CSC deve definire la misura in cui tali servizi sono considerati necessari per permettere allo studente di proseguire il suo percorso educativo generale, anche in un'altra struttura, e di avanzare per raggiungere gli obiettivi indicati nel suo IEP. Se il CSC decide che il modello delle sospensioni È una modifica dell'assegnazione, il CSC deve indire una riunione di determinazione della manifestazione.

Ricorsi contro le misure disciplinari

- (1) Se i genitori dello studente disabile non sono d'accordo con una qualsiasi decisione sull'assegnazione del figlio o con la determinazione di manifestazione di disabilità, oppure se il distretto scolastico ritiene che, mantenendo immutata l'assegnazione corrente, lo studente abbia una significativa probabilità di causare lesioni a se stesso o ad altri, possono richiedere un'udienza accelerata “due process” di fronte a un consigliere-auditore presentando un appello al Defense Office of Hearings and Appeals (DoHA), (in base a quanto definito per avviare le procedure di “due process”), se la scuola ritiene che il reinserimento dello studente alla sua assegnazione originaria possa provocare lesioni allo studente o ad altri.
- (4) Salvo un accordo contrario tra la scuola DoDEA e i genitori, durante un ricorso, lo studente rimarrà nell'assegnazione interinale in attesa dell'ordine di un consigliere-auditore o fino alla fine del periodo di tempo specificato.

ASSEGNAZIONE UNILATERALE

Un'assegnazione unilaterale ha luogo quando i genitori decidono di far seguire allo studente un programma educativo al di fuori di quanto previsto dal DoD. Questa assegnazione è considerata unilaterale quando una scuola DoDEA è disponibile a servire uno studente a carico avente diritto a frequentare la scuola a spese del DoD.

Se lo studente disabile viene unilateralmente iscritto o frequenta un programma di home-school o una scuola privata, DoDEA non è tenuta a coprire i costi di tale decisione unilaterale, a meno che un consigliere-auditore non ordini a DoDEA di finanziare l'assegnazione. Per ottenere una decisione del consigliere-auditore che ordini a DoDEA di pagare i costi di tale decisione unilaterale di assegnazione del minore, i genitori devono provare che DoDEA:

- non è riuscito a fornire allo studente una "educazione pubblica gratuita e adeguata" (FAPE);
- la scuola DoDEA è stata notificata con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo dell'intenzione dei genitori di ritirare lo studente da scuola DoDEA;
- la scuola non è stata in grado di risolvere le obiezioni dei genitori; e
- la decisione unilaterale dei genitori di iscrivere lo studente a una scuola privata era appropriata.

Il rimborso dei costi dell'assegnazione unilaterale può venire ridotto o negato dal consigliere-auditore se:

- prima di ritirare il figlio dalla scuola DoDEA, i genitori abbiano ricevuto una notifica inviata dalle autorità scolastiche sull'intenzione di far valutare lo studente (comprendente la dichiarazione dello scopo della valutazione) e lo studente non si sia presentato a tale valutazione; o
- Se il minore con disabilità viene ritirato dalla scuola DoDEA senza fornire alla scuola, con almeno 10 giorni lavorativi di preavviso, una notifica indicante l'insoddisfazione dei genitori rispetto al programma della scuola e l'intenzione di iscrivere lo studente a un programma alternativo.

Le indicazioni contenute in questa sezione non si applicano se il DoDEA autorizza l'assegnazione dello studente a un programma di home-school o a una scuola privata.

MAGGIORE ETÀ

In DoDEA, lo studente diventa maggiorenne quando compie 18 anni. I diritti accordati ai genitori vengono trasferiti allo studente in occasione del suo diciottesimo compleanno, a meno che lo studente acconsenta per iscritto a permettere loro di continuare a esercitare la patria potestà o che il DoDEA competente determini che lo studente è incapace di fornire un consenso informato in relazione al suo programma educativo. I genitori continueranno a ricevere gli avvisi su tutti i provvedimenti educativi speciali inclusi i provvedimenti disciplinari, anche quando lo studente avrà raggiunto la maggiore età.

DIRITTO ALLA CONSULENZA/RAPPRESENTANZA LEGALE

I genitori hanno diritto di consultarsi in qualsiasi momento con un legale o con periti o esperti di studenti con disabilità. Il rappresentante scelto dai genitori può accompagnarli e presentare il caso alla scuola e/o al consigliere-auditore. All'audizione "due process", i genitori o il loro rappresentante possono addurre prove e controinterrogare i testimoni.

RISOLUZIONE DELLE DIVERGENZE

Se i genitori hanno una qualsiasi preoccupazione in merito al programma di istruzione speciale dello studente, il primo passo è esporli all'insegnante regolare o speciale dello studente. Inoltre,

il preside è sempre disponibile ad assistere i genitori per risolvere le questioni che concernono la scuola. L'ipotesi migliore è sempre quella di comunicare e di lavorare al livello più basso assieme alla scuola dello studente nel tentativo di risolvere qualunque questione. Se il problema non venisse risolto, i genitori possono prendere ulteriori iniziative, comprendenti una riunione formale del CSC, una riunione di discussione dell'IEP, la richiesta di mediazione, la presentazione di reclamo amministrativo e/o di richiesta di audizione "due process".

Riunione del CSC

Una riunione del CSC prevede la presenza di tutte le persone interessate dal programma d'istruzione dello studente (ad es.: il preside, gli insegnanti o i fornitori di servizi). Tali riunioni sono il luogo più indicato per chiarire le problematiche sui progressi e sul programma dello studente. La struttura delle riunioni CSC facilita e documenta tutte le comunicazioni, riportando i dubbi e le contrarietà dei genitori e la risposta dell'ente scolastico a tali problematiche. I verbali della riunione e il PWN fungono da registro per i genitori e la scuola. Se la riunione CSC non produce una soluzione soddisfacente per le parti, i genitori o il personale DoDEA possono:

- richiedere per iscritto una riunione IEP;
- richiedere una riunione con i responsabili distrettuali;
- richiedere per iscritto una mediazione; o
- Presentare una richiesta di audizione formale "due process".

Riunione di discussione dell'IEP

Quando i dubbi o i disaccordi non vengono risolti durante la riunione CSC, i genitori o il DoDEA possono richiedere una riunione di discussione dell'IEP. Verrà richiesto l'intervento di un esperto esterno alla scuola/distretto che assista genitori e scuola nell'ottenere un consenso e a trovare soluzioni a dubbi e problematiche espresse. Questo leader IEP è addestrato alla risoluzione delle dispute e spesso può aiutare i genitori e la scuola a raggiungere un compromesso per il bene dello studente.

Mediazione

I genitori possono chiedere a DoDEA di predisporre una mediazione con l'assistenza di un terzo neutro che aiuti a comporre le dispute sui servizi educativi speciali dello studente. Il processo di mediazione è volontario e viene condotto da un mediatore qualificato e indipendente nominato da DoDEA, senza alcun aggravio per i genitori. Il mediatore non è un arbitro che emette sentenze e impone specifici doveri alle parti. La mediazione lascia le parti interessate in controllo dell'intero processo e permette loro di raggiungere accordi in cui possono veramente credere.

Le discussioni intercorse durante il processo di mediazione hanno carattere riservato e non possono essere usate come prova adducibile nel corso di successive audizioni "due process" o cause civili. L'incontro o gli incontri di mediazione verranno convocati in luoghi e tempi mutuamente concordati. Se la mediazione è coronata da un accordo, la disposizione DoDM 1342.12 richiede alle parti di stipulare un contratto scritto tutelabile in tribunale.

Richiesta di audizione "due process"

Se i genitori e la scuola non riescono a comporre il disaccordo su identificazione, valutazione, assegnazione o IEP dello studente o sul suo diritto a una educazione FAPE, i genitori o la scuola

possono richiedere una audizione "due process". Quando viene presentata una richiesta di "due process" (domanda) al direttore del Defense Office of Hearings and Appeals (DOHA), questi nomina un consigliere-auditore indipendente, il quale convoca una audizione "due process" nella località di residenza dei genitori e dello studente (o tramite video-conferenza), gestisce lo scambio di informazioni, i preparativi dell'audizione e infine conduce l'audizione vera e propria.

Domanda/Richiesta/Rivendicazione

La parte che desidera richiedere un'audizione, deve presentare una domanda (detta anche richiesta o rivendicazione) al Director of the Defense Office of Hearings and Appeals (DOHA), Post Office Box 3656, Arlington, Virginia 22203, U.S.A. O inviare un'e-mail a specialedcomplaint@osdgc.osd.mil e al preside della scuola in cui è iscritto lo studente o, se lo studente è iscritto a un programma scolastico non DoD, al Consiglio Generale DoDEA. La presentazione della domanda è ritenuta completata al ricevimento da parte del DOHA. La parte che presenta la domanda deve fornirne copia al DoDEA Special Education Office presso i DoDEA Headquarters, 4800 Mark Center Drive, Alexandria, VA 22350-1400. Il Direttore DOHA assegnerà un giudice amministrativo DOHA quale consigliere-auditore.

Data ultima presentazione

I genitori o il DoDEA possono richiedere una audizione imparziale "due process" entro 2 anni dalla data in i genitori o la scuola sono venuti a conoscenza o avrebbero dovuto essere a conoscenza della presunta azione che sottende la rivendicazione. I genitori possono ottenere una proroga dei tempi di richiesta di una audizione "due process" provando che sono stati trattenuti dal farlo in precedenza a causa di:

- Specifiche dichiarazioni false del DoDEA sulla risoluzione del problema da cui scaturisce la rivendicazione; o
- La mancata divulgazione da parte del DoDEA di informazioni che i genitori dovevano ricevere secondo la parte B dell'IDEA e delle sue normative in vigore DoDI/DoDM 1342.12.

Informazioni da includere nella richiesta

La richiesta scritta deve comprendere:

- Il nome dello studente;
- L'indirizzo dello studente;
- Il nome della scuola frequentata dallo studente;
- La descrizione della natura di ciascun problema identificato;
- La descrizione di ciascuna iniziativa o modifica, proposta o rifiutata, del programma educativo dello studente; e
- I fatti associati a ciascun problema identificato.

Per garantire che la richiesta di "due process" venga capita dal consigliere-auditore e dalla scuola chiamata a rispondervi, i genitori devono indicare chiaramente la natura del disaccordo con il personale scolastico, l'impatto sull'istruzione dello studente e lo specifico rimedio o risultato desiderato.

Notifica e risposta scritta

- Entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione da parte del direttore DOHA della domanda, DoDEA deve inviare ai genitori una risposta che tratti in modo specifico le questioni sollevate nella domanda.
- Se i genitori non hanno già ricevuto una notifica scritta in merito ai fatti in questione, la risposta deve comprendere una spiegazione dei motivi della proposta o del rifiuto da parte del sistema scolastico (es.: intraprendere l'azione oggetto della domanda, una descrizione delle altre opzioni considerate dal CSC e delle ragioni addotte per respingerle, una descrizione di ciascuna valutazione, procedura, accertamento, documento o rapporto usato dal CSC quale base della propria decisione ed una descrizione dei fattori di rilievo della proposta o del rifiuto).

Richiesta insufficiente

La parte che risponde ha il diritto di presentare, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento, una notifica indicante come la domanda non contenga abbastanza informazioni da essere legalmente sufficiente, come descritto nell'IDEA. Il consigliere-auditore è tenuto a esprimersi al riguardo in forma scritta e alla notifica alle parti entro 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione.

Sessione risolutoria (riunione)

La legge IDEA [Individuals with Disabilities Education Act] e la DoDM 1342.12 offrono ai genitori l'opportunità di incontrarsi con la scuola per spiegare la domanda di "due process" e dare a DoDEA la possibilità di risolvere la questione sollevata. Entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione da parte del direttore DOHA della domanda (detta anche richiesta o rivendicazione) di "due process", la scuola deve indire una sessione risolutoria (o entro 7 giorni di calendario in caso di udienza accelerata). A tale riunione partecipano i genitori, i membri pertinenti del CSC dello studente, che conoscono in modo specifico i fatti identificati nella domanda, e un rappresentante di DoDEA con l'autorità di decidere in merito al caso.

La sessione risolutoria deve sempre avere luogo, eccetto quando i genitori e la scuola concordano per iscritto di rinunciare o di partecipare invece ad una mediazione. Allo scadere di 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda da parte del preside della scuola, in assenza di risoluzione, il consigliere-auditore può convocare un'audizione "due process".

- **Mancata partecipazione:** Se il DoDEA si è offerto di partecipare alla sessione risolutoria e, avendo tentato in tutti i modi possibili, non è stato in grado di ottenere la partecipazione dei genitori a tale riunione, DoDEA può, al termine del periodo risolutorio (30 giorni di calendario o 15 giorni di calendario in caso di udienza accelerata) richiedere al un consigliere-auditore di rigettare la richiesta di "due process" o di udienza accelerata dei genitori.
- **Avvocati:** Non sono autorizzati pagamenti agli avvocati che partecipano alla sessione risolutoria. DoDEA può avere un proprio avvocato presente solo se i genitori sono accompagnati da un legale.
- **Contratto tutelabile di risoluzione:** Se i genitori raggiungono un accordo con la scuola nel corso della sessione risolutoria, i genitori redigeranno il verbale insieme al rappresentante DoDEA. Una volta firmato dalle parti, questo documento è un contratto

vincolante, tutelabile in tribunale. Anche dopo il suo perfezionamento, ciascuna parte contraente ha il diritto di rivedere e annullare tale contratto entro 3 giorni lavorativi dalla stipula.

- **Condizione di un'audizione "due process":** Prima di procedere con l'audizione "due process", consultare la disposizione DoDM 1342.12 per una particolareggiata discussione dei diritti e delle responsabilità.
- **Valutazione e altre divulgazioni obbligatorie:** Entro 5 giorni lavorativi, le parti devono scambiarsi tutte le valutazioni e i rapporti relativi allo studente che verranno usati nel corso dell'audizione "due process". Ogni parte deve inoltre divulgare i nominativi dei testimoni che intende convocare all'udienza e la testimonianza che intende presentare. Almeno 10 giorni lavorativi prima di una audizione formale "due process", ogni parte deve rendere note all'altra l'identità e la testimonianza prevista di tutti gli esperti che verranno chiamati a testimoniare. Il consigliere-auditore può negare l'impiego di prove che non siano state condivise e rese disponibili a entrambe le parti.
- **Risoluzione della disputa:** La disputa può essere risolta tramite una audizione formale davanti al consigliere-auditore precedente il dibattito delle parti, oppure può essere presentata al consigliere-auditore, che la giudicherà in base alla sola disamina della documentazione scritta. I genitori sono tenuti a notificare il consigliere-auditore, indicandogli per iscritto di preferire che la sua decisione sia basata sulla documentazione scritta, senza bisogno di una audizione orale formale. DoDEA può opporsi a questa richiesta nel caso in cui il consigliere-auditore accetti la risoluzione della disputa senza audizione orale formale.
- **Esito dell'audizione:** Il consigliere-auditore può annunciare oralmente la propria decisione alla fine dell'audizione "due process" o emettere un giudizio scritto entro 50 giorni lavorativi dall'assegnazione del caso e dal ricevimento di notifica che il termine di 30 giorni per la risoluzione si è chiuso senza accordo delle parti, le parti hanno disertato la sessione risolutiva, oppure le parti hanno concluso la mediazione sostitutiva della risoluzione senza raggiungere un accordo.
- **Trascrizione ufficiale:** A conclusione dell'audizione "due process" i genitori possono ottenere una registrazione scritta o elettronica dell'udienza.

APPELLO AMMINISTRATIVO CONTRO LA DECISIONE SCATURITA DALL'AUDIZIONE:

Le parti hanno diritto di ricorrere contro la decisione del consigliere-auditore facendo appello alla commissione DOHA Appeal Board entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione di detta decisione. Il ricorso deve essere presentato al direttore DOHA Appeal Board, all'indirizzo indicato in precedenza per la presentazione della domanda. Entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione della notifica di appello, la parte appellante dovrà presentare una dichiarazione scritta al direttore DOHA Appeal Board che esponga le problematiche e i fatti. La parte appellante dovrà inoltrare a mezzo posta una copia all'altra parte. La parte non-appellante dovrà presentare un'eventuale risposta entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento della dichiarazione

della parte appellante sulle problematiche e i fatti al direttore DOHA Appeal Board. La parte non-appellante dovrà inoltrare a mezzo posta una copia della risposta alla parte appellante. Il DOHA Appeal Board renderà nota la propria decisione entro 45 giorni lavorativi dalla ricezione delle argomentazioni scritte delle parti.

CAUSE CIVILI

Qualsiasi parte (genitori o DoDEA) lesa dalla decisione della commissione d'appello DOHA ha il diritto di intentare una causa civile in merito alla materia oggetto dell'audizione "due process" (comprese le audizioni associate alle misure disciplinari). L'azione va intentata in un tribunale distrettuale degli Stati Uniti. La causa civile va presentata entro 90 giorni solari dalla data di ricezione della decisione della commissione d'appello. Per garantire l'osservanza degli applicabili regolamenti di presentazione e procedurali, in modo tale da non compromettere i propri diritti di querela, è necessario come minimo consultare i regolamenti federali di procedura civile e le sentenze dei tribunali locali ed ottenere la consulenza di un avvocato.

ONERI LEGALI

Un tribunale federale statunitense può ordinare il risarcimento delle spese legali ragionevoli alla parte vincente di qualsiasi procedimento amministrativo o legale autorizzato da IDEA.

CONCLUSIONE

DoDEA si augura che questa guida abbia fornito chiare indicazioni sui vari diritti riconosciuti allo studente minore disabile e ai rispettivi genitori. DoDEA è impegnata a forgiare una partnership educativa con i genitori al fine di fornire servizi educativi di qualità allo studente, in conformità alla disposizione DoDM 1342.12. In caso di ulteriori quesiti in merito al programma educativo dello studente, i genitori sono invitati a parlarne con il rispettivo insegnante e/o educatore speciale e con il preside della scuola.